COMUNE di SPORMAGGIORE

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

Premessa 5

1. Analisi delle condizioni interne 7

1.1 Popolazione 7

1.2 Territorio 12

1.3 Economia insediata (dati in parte desunti dalla Camera Commercio Trento) 16

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020 18

3. Indirizzi generali di programmazione 23

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali 23

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati 24

3.3. Le opere e gli investimenti 31

3.3. Programmi e progetti d'investimento necessari 31

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi 32

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche 33

3.4. Risorse e impieghi 37

3.5 Gestione del patrimonio 40

3.6. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente 42

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

   Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

   Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

   a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

   b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

   c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

   d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

   e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

   f) la gestione del patrimonio;

   g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, il termine per l'approvazione del bilancio 2018-2020, è stato differito al 28 febbraio 2018 e successivamente prorogato al 31/3/2018.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.

- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.

- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.

- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obbiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

Il fattore demografico

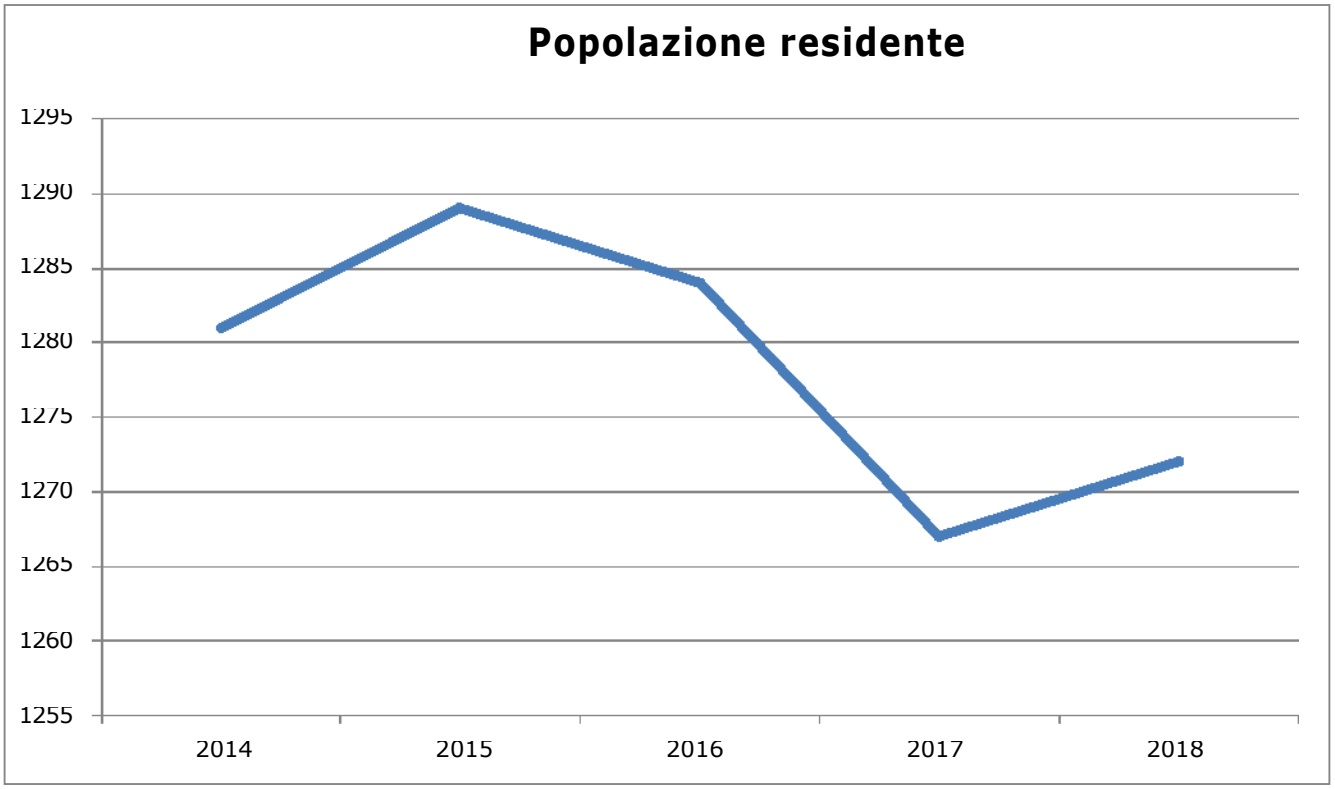
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

- **Andamento demografico**

Dati demografici	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	1281	1289	1284	1267	1272
Maschi	670	674	672	661	667
Femmine	611	615	612	606	605
Famiglie	524	534	527	525	530
Stranieri	139	123	119	89	91
n. nati (residenti)	9	19	13	7	7
n. morti (residenti)	9	9	11	4	7
Saldo naturale	0	10	2	6	0
Tasso di natalità x1000 abitanti	7,03	14,74	10,12	5,52	5,50
Tasso di mortalità x1000 abitanti	7,03	6,98	8,57	3,16	5,50
n. immigrati nell'anno	51	40	37	39	42
n. emigrati nell'anno	39	42	44	59	35
Saldo migratorio	12	-2	-7	-20	+7



Nel Comune di Spormaggiore alla fine del 2018 risiedono 1272 persone, di cui 667 maschi e 605 femmine, distribuite su 37 kmq con una densità abitativa pari a 34,70 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2018 :

- Sono stati iscritti 7 bimbi per nascita e 42 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 7 persone per morte e 35 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento della popolazione pari a +7 unità, confermando, se pur minimamente , un inversione del trend in calo dall' anno 2015.

La dinamica naturale fa registrare un saldo pari a +0

La dinamica migratoria risulta fa registrare invece +7

L'età media dei residenti :Età media della popolazione

Sommatoria dell'età del singolo anno moltiplicata per la numerosità di residenti della classe su totale dei residenti

	Maschi		Femmine		Totale	
Classi	**(n.)**	**%**	**(n.)**	**%**	**(n.)**	**%**
0 - 2 anni	12	0,94%	11	0,86%	23	2%
3 - 5 anni	22	1,73%	21	1,65%	43	3%
6 - 11 anni	42	3,30%	40	3,14%	82	6%
12 - 17 anni	36	2,83%	38	2,99%	74	6%
18 - 24 anni	55	4,32%	40	3,14%	95	7%
25 - 34 anni	85	6,68%	69	5,42%	154	12%
35 - 44 anni	93	7,31%	82	6,45%	175	14%
45 - 54 anni	102	8,02%	90	7,08%	192	15%
55 - 64 anni	100	7,86%	86	6,76%	186	15%
65 - 74 anni	75	5,90%	68	5,35%	143	11%
75 e più	45	3,54%	60	4,72%	105	8%
totali	**667**	**52,44%**	**605**	**47,56%**	**1.272**	**100%**

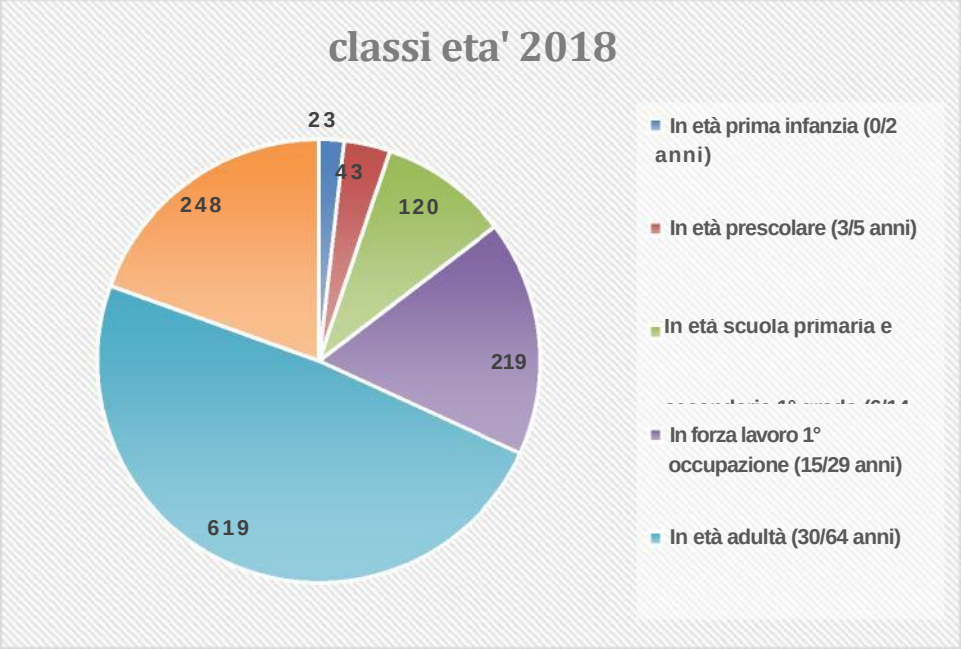
Per quanto riguarda la classe di eta' risulta uno strumento alquanto valido per quantificare meglio i fabbisogni e i relativi andamenti. Il Comune risulta a tal riguarda in maggior parte coinvolto per sia il mondo della scuola che per quello degli anziani . Guardando alla popolazione abbiamo al 31/12/2018 nella classe d'eta' compresa fra i 3 e 14 anni n. 180 persone, mentre sopra i 60 anni sono 426 persone.

Ente	2014	2015	2015	2016	2017	2018
Spormaggiore eta' media	41,6	41,7	41,7	**43,0**	42,57	44,4

Si inseriscono di seguito i dati relativi alla cremazione, che possono risultare significativi per la programmazione dei servizi cimiteriali

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
n. decessi	4	9	9	11	4	7
n. cremazioni	2	1	2	0	0	0
%	50,00	11,11	22,22	0,00	0,00	0,00

Popolazione divisa per fasce d'età	**2018**
Popolazione al 31.12.2018	1272
In età prima infanzia (0/2 anni)	23
In età prescolare (3/5 anni)	43
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (6/14 anni)	120
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	219
In età adultà (30/64 anni)	619
Oltre l'età adulta (oltre 65 anni)	248



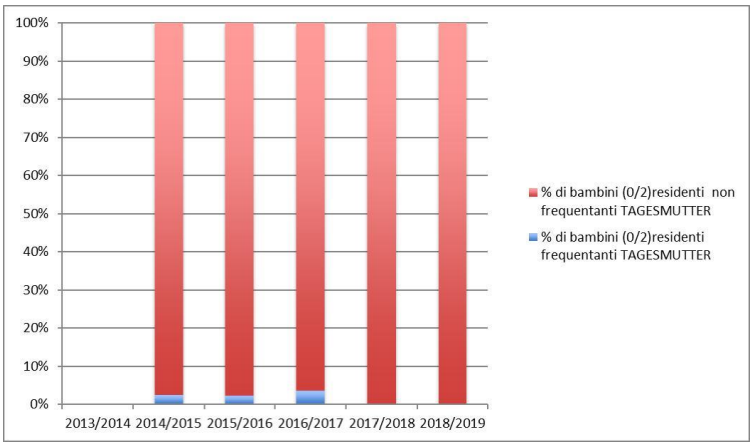
- **Situazioni e tendenze socio – economiche**

Abbiamo circa il 37% delle famiglie composte da unico componente

Caratteristiche delle famiglie residenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018
n. famiglie	**512**	**524**	**534**	**527**	**525**	**530**
n. medio componenti	**2,48**	**2,44**	**2,41**	**2,43**	**2,43**	**2,4**
% fam. con un solo componente	34%	35%	36%	36%	37%	37%
% fam con 6 comp. e +	2%	2%	2%	1%	1%	1%
% fam con bambini di età < 6 anni	9%	9%	11%	10%	11%	11%
% fam con comp. di età > 64 anni	26,37%	25,76%	25,28%	26,00%	25,00%	16,00%

Quota di bambini frequentanti tagesmutter						
Anno scolastico	**2013/2014**	**2014/2015**	**2015/2016**	**2016/2017**	**2017/2018**	**2018/2019**
n. asili/sezioni	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
n. alunni	*0*	*1*	*1*	*1*	*0*	*0*
n. alunni residenti	*0*	*42*	*43*	*28*	*31*	*32*
% di bambini (0/2)residenti frequentanti TAGESMUTTER	*0,00%*	*2,38%*	*2,33%*	*3,57%*	*0,00%*	*0,00%*
% di bambini (0/2)residenti non frequentanti TAGESMUTTER	*0,00%*	*97,62%*	*97,67%*	*96,43%*	*100,00%*	*100,00%*
si intende tagesmuter con intervento Comunale						

PERCENTUALI FREQUENZA TAGESMUTTER SU TOTALE BAMBINI PRESENTI



1.2 Territorio

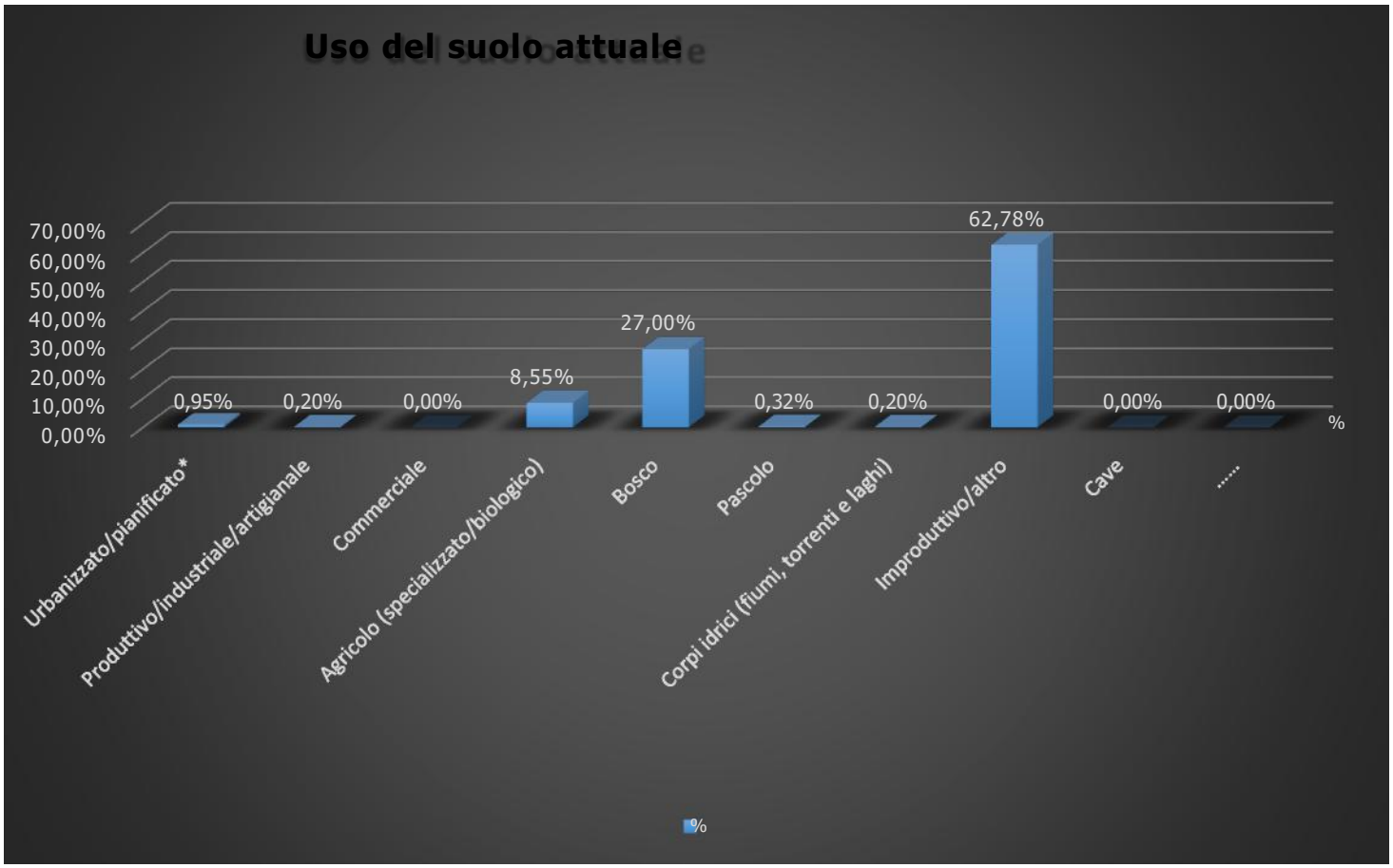
L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Nel corso del 2019 e' stata approvata una variante al prg con delibera consigliare 32 DEL 28/11/2019 in via di approvazione da parte della Giunta Provinciale di Trento, in attesa della definizione sono stati mantenuti i dati in possesso In base al vecchio P.R.G.

1. Tabella uso del suolo come risultante dall'attuale PRG superficie totale Comune kmq 30.17

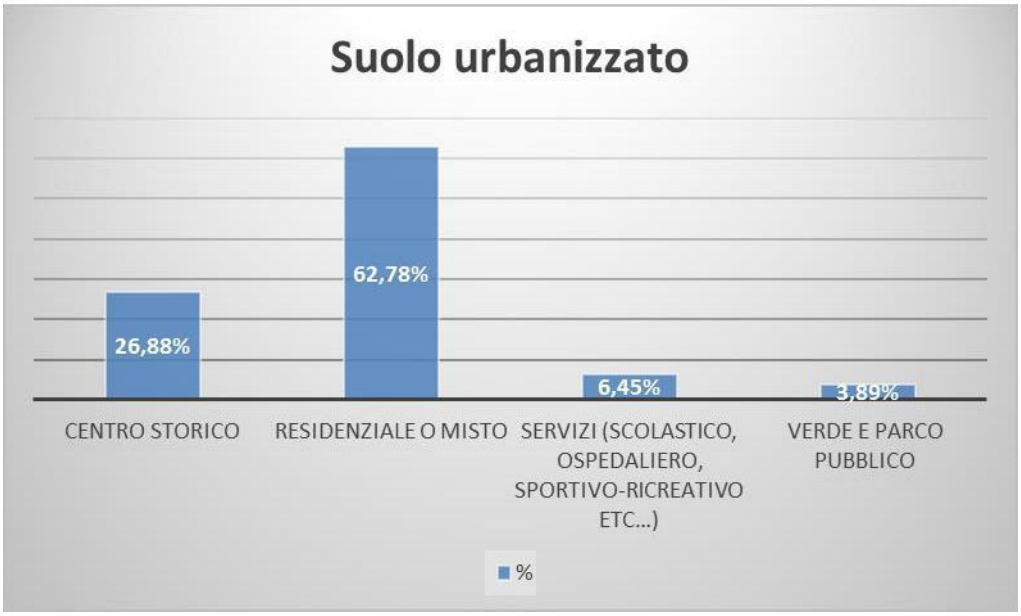
1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Uso del suolo	**Sup. attuale**	**%**	**Sup. variazioni programmazione****	**%**
Urbanizzato/pianificato*	286314	0,95%	286314	0,95%
Produttivo/industriale/artigian ale	60431	0,20%	60431	0,20%
Commerciale	1159	0,00%	1159	0,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	2580875	8,55%	2580875	8,55%
Bosco	8147798	27,00%	8147798	27,00%
Pascolo	95845	0,32%	95845	0,32%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	60235	0,20%	60235	0,20%
Improduttivo/altro	18944527	62,78%	18944527	62,78%
Cave		0,00%		0,00%
		0,00%		0,00%
Totale	30177184	100%	30177184	100%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.


Uso del suolo attuale
70,00%
60,00%
50,00%
40,00%
30,00%
20,00%
10,00%
0,00%
0,95%
0,20%
0,00%
8,55%
27,00%
0,32%
0,20%
62,78%
0,00%
0,00%
%
Urbanizzato/pianificato*
Produttivo/industriale/artigianale
Commerciale
Agricolo (specializzato/biologico)
Bosco
Pascolo
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)
Improduttivo/altro
Cave
.....
%

2. Disaggregazione uso del suolo *dati del PRG comunale*

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale)					
Suolo urbanizzato	**Sup. attuale**	**%**	**Sup. variazioni programmazione****	**%**	
Centro storico	85846	26,88%	0		
Residenziale o misto	200468	62,78%	0		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	20607	6,45%	0		
Verde e parco pubblico	12410	3,89%	0		
Totale	**319331**	**100,00%**	**0,00%**	**0,00%**	

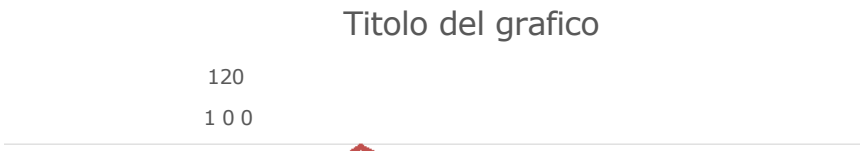


3. Standard urbanistici ex DM 1444/68 non rilevabili dal PRG

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo		
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre		
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade		
Aree per parcheggi		

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio						
Titoli edilizi	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	23	16	12	3	6	8
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	41	56	99	67	86	93



5. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2019		Programmazione 2020		Programmazione 2021		Programmazione 2022	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	dato non disponibile		da verificare		da verificare		da verificare	
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	99%		99%		99%		99%	
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	mc 0,16		mc. 0,15		mc. 0,15		mc. 0,15	
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	491		480		470		470	
Raccolta differenziata (%)	90%		90%		90%		90%	
Piste ciclabili	sì		sì		sì		sì	
Isole pedonali	si		si		si		si	
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno) solo pannelli fot.	28866		32000		32000		32000	

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2019		Programmazione 2020		Programmazione 2021		Programmazione 2022	
Acquedoto (numero utenze)*	663		663		663		663	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	648		648		648		648	
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì		Sì		Sì		Sì	
Piano di classificazione	Sì		Sì		Sì		Sì	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	no		no		no		no	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Rete GAS (% di utenza servite)	dato non		dato non		dato non disponibile		dato non disponibile	
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	no		no (forse meta' anno)		si		si	
Fibra ottica		N	Sì		Sì		Sì	

Nota per quanto riguarda la fibra ottica il Comune ha firmato una convenzione con Open Fibra

1.3 Economia insediata (dati in parte desunti dalla Camera Commercio Trento)

L'economia del Comune gravita in larga misura sul settore dell'industria , agricoltura e piccole attivita' turistiche, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Un rilievo significativo per l'occupazione ha il settore dell'industria , vista la presenza di una ditta con circa 50 dipendenti , vi sono poi 38 attività artigiane nei vari settori quali : falegnami, muratori, posatori, elettricisti. Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali :

Turismo: risultano presenti n. 2 strutture e alberghiere complete di ristorante , n. 3 agriturismi, n. 4 bed. N. 2 Bar ristorante, n. 1 struttura per vacanze. A queste attività si è da aggiungere la Società Parco Faunistico Spormaggiore che svolge un'attività di attrazione soprattutto correlata con il settore turistico .

1. **Agricoltura:** vi sono n. 42 imprenditori agricoli di cui di prima categoria n. 12. In merito al settore agricolo si fa notare che risultano operanti sul territorio diverse aziende agricole provenienti da altri Comuni sia della Val di di Non sia della Piana Rotaliana.

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2015	2016	2017	2018
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	42	42	42	42
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0
C) Attività manifatturiere	0	0	0	0
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0
F) Costruzioni	9	9	9	6
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	4	4	4	4
H) Trasporto e magazzinaggio	1	1	1	1
I) Attività dei servizi alloggio e	5	5	5	5
J) Servizi di informazione e comunicazione	0	0	0	0
K) Attività finanziarie e assicurative	2	2	2	2
L) Attività immobiliari	4	4	4	4
M) Attività professionali, scientifiche tecniche	5	5	5	5
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	0	0	0	0
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	2	2	2
P) Istruzione	1	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1	1
S) Altre attività di servizi posatori etc.	31	31	31	31
X) Imprese non classificate	2	2	2	2
TOTALE	110	110	110	107

2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015-2020 , illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 28/05/2015 con atto n. 16, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La traduzione delle linee programmatiche di mandato nella programmazione strategica

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO		INDIRIZZI STRATEGICI
1	*Ambiente e territorio*	1. Territorio e ambiente: vivere sostenibile
2	*Opere comunali - opere sovracomunali - viabilita'*	
3	*Attivita' Agricole – Artigianali- Commerciali*	
4	*Servizi al cittadino*	2. Benessere sociale: comunità sociale
5	*Famiglia cultura scuola*	
6	*Attivita' Turistiche-*	
7	*Comunita' di Valle*	**3.** Sinergie territoriali

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

ELEZIONI COMUNALI DEL 10 MAGGIO 2015

1) SERVIZI AL CITTADINO

- Possibilità di acquisizione area " Braide " con relativo concorso di idee sull'utilizzo futuro;
- Completamento area verde in località "Lavè";
- Studio di fattibilità per la realizzazione di parcheggi pubblici e di nuovi tratti di viabilità;
- Ristrutturazione del locale ex spogliatoi situato in via San Rocco per usi destinati al sociale;
- Prolungamento dell'attuale marciapiede sulla strada statale a monte dell'abitato fino al rio "Sgitador" a servizio del sentiero che conduce all'area faunistica ed al Castel Belfort;
- Sistemazione del tratto di marciapiede che dalla Casa del Parco Orso porta a valle dell'abitato di Spormaggiore transitando sul cavalcavia del " Brenz";

- Impegno a riproporre l'orario di ricevimento settimanale degli assessori e degli amministratori delegati e conferma dei giorni di presenza del sindaco a disposizione dei cittadini; saranno organizzate delle assemblee periodiche con la popolazione sia sull'andamento amministrativo che su specifiche problematiche e stampato il notiziario comunale; maggiore uso di nuovi strumenti per rapportarsi con il cittadino; mantenimento del servizio "Lo Sportello delle Idee" promuovendo l'iniziativa per rafforzarne l'importanza;
- Sostegno fattivo da parte dell'Amministrazione Comunale alle iniziative turistiche, artigianali, agricole e commerciali proposte da associazioni, privati e società;
- Studio di fattibilità sulla realizzazione del Piano Colore per il Centro Storico con eventuale ricerca di finanziamenti pubblici e/o privati a sostegno degli interessati;
- Valutazione sulla possibilità di monitorare e controllare i luoghi sensibili del paese con l'ausilio di strumentazioni particolari;
- In collaborazione con Trentino Network lavori per distribuzione in fibre ottiche dei servizi TV, internet veloce, radio, telefono, con considerevole guadagno in qualità (mancanza disturbi), velocità informazione e conseguente drastica riduzione di elettrosmog ovvero l'inquinamento derivante da radiazioni elettromagnetiche.

2) FAMIGLIA, CULTURA, SCUOLA , PARROCCHIA e ASSOCIAZIONI

- - Dopo l'inserimento del nostro Comune nel " Distretto Famiglia" messa in pratica di azioni ed
- interventi al servizio della realtà famigliare quali : possibilità di realizzare servizi di Tagesmutter
- e/o asili nido, messa a disposizione di strutture e locali per qualsiasi attività propedeutica alla
- famiglia;
- - Istituzione di un referente a servizio dell'attività scolastica e didattica quale intermediario tra
- l'Amministrazione comunale ed il mondo scolastico ;
- Visto l'imminente completamento dei lavori delle scuole elementari e medie forte presa di posizione per mantenere con continuità la presenza dei due gradi di istruzione nel nostro paese;
- Sostegno alle iniziative Parrocchiali;
- Sostegno alle associazioni che intendono proporre delle iniziative volte a valorizzare il paese;
- Collaborazione fattiva con la biblioteca affinché possa essere sostenuto e continuamente valorizzato il servizio e le iniziative proposte;
- Individuazione della sede definitiva per le varie attività dedicate ai giovani e ragazzi realizzate da Enti e/o Cooperative Sociale preposte tipo " C'Entro anch'io " e animazione estiva;
- Piena disponibilità, in collaborazione con la Biblioteca e associazioni culturali del paese, di organizzare delle proposte culturali di valenza comunitaria (rassegne teatrali, concorsi, eventi musicali, ecc.....);
- Volontà da parte dell'Amministrazione di concedere l'uso delle molteplici strutture per attività varie con particolare attenzione al mondo giovanile, scolastico, della Terza Età e sportive.

3) AMBIENTE E TERRITORIO

- Agevolazioni per chi intende ristrutturare edifici nel centro storico e delle frazioni con eventuale riduzione e/o

eliminazione della tassa di occupazione del suolo pubblico;

- Rivisitazione del nuovo arredo urbano con particolare attenzione all'uniformità della segnaletica turistica, posizionamento di bacheche nei punti strategici del paese, realizzazione di percorsi guidati che partono dalla Casa del Parco Orso e portano all'Area Faunistica e al Castel Belfort, eventuale posizionamento o sostituzione di nuove fontane nell'abitato di Spormaggiore e nelle frazioni di Maurina e Castel Belfort;
- Alla luce dell'incremento della raccolta differenziata passata dal 81,84 % del 2010 al 87,16 % del 2014, volontà di sensibilizzare la cittadinanza ad un ulteriore miglioramento della stessa con l'impegno di coinvolgere l'Altopiano della Paganella nella necessità di contenere e, possibilmente diminuire, la tariffa dei rifiuti; valutazione sulla possibilità di aumentare ulteriormente la percentuale di riduzione in essere sulla tariffa rifiuti (compost, famiglie con bambini in età 0-2 anni, elevata produzione di rifiuti tessili sanitari e associazioni che organizzano attività in paese);
- Studio di fattibilità per la realizzazione di una centralina idroelettrica anche in collaborazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario e con l'Azienda Intercomunale Rotaliana;
- Completamento della dotazione degli edifici pubblici di sistemi energetici puliti e completamento della rete di illuminazione pubblica con tecnologia LED;
- Nell'ambito della valorizzazione delle falesie naturali presenti sul nostro territorio rivisitazione dell'area verde in località "Bait del Cognac".

4) OPERE SOVRACOMUNALI

- Studio di fattibilità, in collaborazione con la Comunità di Valle dell'Altopiano, per il potenziamento dell'attuale Centro Diurno per Anziani;
- Ricerca di nuovi finanziamenti, in collaborazione con la Comunità di Valle della Paganella, per il completamento del recupero di Castel Belfort;
- Volontà di portare a termine il collegamento viario tra Spormaggiore e Sporminore anche in un' ottica di garantire una viabilità alternativa alla "Rocchetta";
- Ricerca di un'intesa con gli organi preposti per realizzare la Caserma dei Carabinieri alla luce del progetto definitivo già predisposto ed autorizzato;
- Galleria del Corn : oltre ad essere inserito nel Piano Urbanistico Provinciale è stato inserito anche nel nuovo Piano Territoriale di Comunità; di conseguenza essendo la Galleria del Corn al primo posto come intervento di viabilità sovracomunale stabilito dalla Comunità di Valle, con l' intesa della Conferenza dei Sindaci, volontà forte di portare avanti l'iter amministrativo.

5) PROPOSTA DI NUOVE OPERE PUBBLICHE

- Assegnazione ai Vigili del Fuoco dell'attuale magazzino comunale, con adeguamento dei locali alla nuova destinazione d'uso;
- Completamento della Malga Val dei Brenzi e assegnazione della struttura per svolgere attività zootecnica/agrituristica; completamento con arredi del bivacco della Malga Val dei Brenzi con predisposizione del regolamento d'uso per l'utilizzo con priorità alle realtà locali (associazioni);
- Realizzazione di una teleferica a servizio della Malga Spora;
- Adeguamento del cimitero alle nuove esigenze che si presentano (loculi, ossario, cinerario, ecc..).

6) ATTIVITA' TURISTICHE

- Promozione diretta del nostro territorio e delle peculiarità che lo contraddistinguono in collaborazione con la Proloco e la Società Parco Faunistico;
- Ricerca ed eventualmente realizzazione in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta di nuovi itinerari storico/didattici ed eventuale realizzazione di un ecomuseo all'aperto nella zona dei Mulini/segherie;
- Manutenzione ordinaria e continuativa dei sentieri presenti sul nostro territorio anche in collaborazione con le varie associazioni;
- Volontà di integrare l'offerta dell'Area Faunistica in località "Albarè" con ricerca di nuove attività e/o servizi integrativi in sinergia con la Società Parco Faunistico;
- Sistemazione della struttura situata al "Pian del Benon" con ampliamento e relativa chiusura; regolamentazione dell'uso della zona e della struttura attrezzata;
- Rifacimento della pavimentazione del campetto da calcio in erba sintetica e sistemazione delle gradinate con destinazione della struttura ad uso plurifunzionale. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle varie zone sportive**.**

7) VIABILITA'

- Prosecuzione della pavimentazione in cubetti di porfido del centro storico;
- Riqualificazione dell'area adiacente al cimitero con anello viario, parcheggi ed ulteriore ingresso pedonale verso est;
- Portare a termine l'iter con il Servizio Viabilità della P.A.T. per la messa in sicurezza del bivio in località "Pesort" che dal tornante della strada Provinciale dà accesso alla zona artigianale;
- Manutenzione delle strade forestali;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade del paese e dei relativi marciapiedi.

8) ATTIVITA' AGRICOLE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

- Collaborazione con i privati per portare a termine l'accordo per la realizzazione attraverso il piano guida della viabilità in zona artigianale;
- Predisposizione di una segnaletica uniforme per valorizzare le attività commerciali e artigianali;
- Collaborazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario per la manutenzione della viabilità a servizio delle attività agricole e commerciali;
- Ferma volontà di regolarizzare con apposito regolamento il trattamento con fitosanitari conformemente alle linee guida provinciali di prossima emissione.
-

9) COMUNITA' DI VALLE

- Visto il ruolo centrale in carico alla Comunità di Valle della Paganella nel prossimo quinquennio, e vista la necessità

di pensare ad un nuovo modo di amministrare, non più legato allo stretto ambito comunale ma focalizzato su di un ambito comunitario, volontà forte di essere protagonisti e partecipi di questo epocale cambiamento.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
GESTIONE ACQUEDOTTO *GESTIONE FOGNATURA* *GESTIONE STRADE*	mantenere la gestione diretta tramite i nostri operai

b) Gestione in convenzione

Servizio
Gestione Associata ***Biblioteca Intercomunale*** Comuni di Andalo Cavedago Molveno Fai della Paganella Spormaggiore
Gestione Associata ***Segreteria*** **comunale e affari comunali** con Comuni di Andalo Cavedago Fai della Paganella e Spormaggiore
Gestione Associata ***entrate tributarie*** con Comuni di Andalo Cavedago Fai della Paganella e Spormaggiore
Gestione Associata ***Servizio Urbanistica Lavori Pubblici*** con Comuni di Andalo Cavedago Fai della Paganella e Spormaggiore
Gestione Associata ***Servizio Protocollo Affari Demografici Commercio ed esercizi pubblici*** con Comuni di Andalo Cavedago Fai della Paganella e Spormaggiore
Gestione Associata ***Servizio Finanziario*** con Comuni di Andalo Cavedago Fai della Paganella e Spormaggiore
Gestione in convenzione con i Comune di Cavedago- Fai della Paganella e Molveno del Servizio di **Polizia Municipale**
Gestione in convenzione del Servizio Forestale tra i Comuni di Spormaggiore Cavedago Fai della Paganella Andalo e Molveno

c) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
GESTIONE IMPIANTI TERMICI COMUNALI	*Consorzio Caldaisti Trento*	*2020*	Riappaltare il servizio magari in Gestione Associata con Altri Comuni
SERVIZIO PULIZIE SCUOLE E MUNICIPIO	*COOPERATIVA IL LAVORO*	*2020*	Riappaltare il servizio anche con riguardo ai bandi Apac

d) Gestiti attraverso società e Consorzi /Azienda Speciale

Servizio	**Soggetto gestore**
Smaltimento rifiuti	Azienda Servizi Igiene Ambientale (A.S.I.A.)

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Premesse:

Visto quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), nonché quanto disposto – ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa suddetta – dall'art. 7 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19;

Considerato anche quanto – come modificato dal testé richiamato art. 7 l.p. n. 19/2016 cit.- gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 d.lgs. n. 175/2016 cit. e tenuto conto che, ai sensi dell'art. 24 co. 1 l.p. n. 27/2010 le condizioni di cui all'art. 4 co. 1 e 2 d.lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale;

Il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

  - produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

  - progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

  - realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

  - autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

  - servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016" •

- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3)

- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di strasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7)

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio

delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data__20/12/2018 con propria delibera consigliare n. 35 la ricognizione periodica della partecipazioni possedute dal Comune verificando che non sussiste ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Comune di Spormaggiore, entro la data del 31/12/2019 l'Ente non ha provveduto alla ricognizione delle societa' Partecipate in quanto si è ritenuto di avvalersi della ricognizione triennale

Si elencano di seguito le partecipazioni: **aggiornate al 31/12/2019**

1. 0,0121% in **Trentino Riscossioni S.p.a**., società interamente pubblica che gestisce le procedure di accertamento e riscossione coattiva delle entrate degli enti locali e quindi anche della Comunità;

2. 0,011% in **Informatica Trentina S.p.a.**, società interamente pubblica avente per oggetto la gestione del sistema informativo Elettronico provinciale;

3. 0,9615% in **Azienda Per il Turismo Dolomiti Brenta**, società a prevalente capitale privato che svolge attività di promozione turistica in cui la partecipazione complessiva degli enti locali al capitale sociale raggiunge la quota del 30%. Per quanto riguarda l'Azienda per il Turismo Dolomiti Brenta, l'adesione da parte dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento e la presenza di un rappresentante di ciascuno di essi nell'organo esecutivo sono espressamente previste dalla L.P. 11 giugno 2002, n. 8, recante Disciplina della promozione turistica in Provincia di Trento, emanata dalla PAT nell'esercizio della propria potestà esclusiva in materia di turismo. Il mantenimento della partecipazione societaria di conseguenza è come tale legittimo a prescindere dal comma 27 della L. 244/2007.

4. 0,0094 in **Trentino Trasporti s.p.a**. avente per oggetto la gestione del patrimonio funzionale ai servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano;

5. 0,001% in **Dolomiti Energia s.p.a**., avente per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione di impianti e servizi nei settori energetico, ecologico e delle telecomunicazioni;

6. 52,6182% **in Parco Faunistico di Spormaggiore** società mista pubblico-privata avente ad oggetto il servizio pubblico locale costituito dall'attività di gestione e di completamento infrastrutturale del parco faunistico di Spormaggiore;

7. 0,418% nel **Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop. per lo 0,418%l**, che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino e quindi anche della Comunità. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione

nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento;

8.Il nostro Comune partecipa anche ad un 'Azienda Speciale (non considerata società) qual è l'Azienda speciale per **l'igiene ambientale in sigla ASIA** avente per oggetto la gestione del servizio di igiene ambientale;

Per ogni società si sono compilate le seguenti schede. Tutti i dati si possono trovare sul sito portaletesoro.mef.gov.it

Denominazione della società **– TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. 0,0121%**					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		**Imprese di gestione esattoriale**			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020/2022					
Tipologia società		**Società per azioni**			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		275.094,00	315.900,00	235.574,00	482.739,00
**Utile netto incassato dal'Ente (rif. esercizio precedente)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate al'organismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società INFORMATICA TRENTINA S.P.A. 0.011**% ora TRENTINO DIGITALE S.P.A.**					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		**Settore Informatica**			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022					
Tipologia società		**Società per azioni**			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	6.433.680,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		122.860,00	216.007,00	892.950,00	1.595.918,00
**Utile netto incassato dal'Ente (rif. esercizio precedente)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate al'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC.COOP.0,.418**%**					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		**Consorzio dei Comuni Trentini**			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022					
Tipologia società		*Societa' Cooperativa*			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		12.342,00	12.342,00	10.173	10.121
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		266.540,00	380.756,00	339.479,00	383.476,00
**Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividenti,ecc..)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate al'organismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società AZIENDA PER IL TURISMO DOLOMITI BRENTA 0,9615**%**					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		**ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR**			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022					
Tipologia società		Società consortile			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		22.618,00	2262,00	2947,00	19.717,00
**Utile netto incassato dal'Ente (rif. esercizio precedente)* *(entrate, dividenti ecc..)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate al'organismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società TRENTINO TRASPORTI S.P.A. 0,0094%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022					
Tipologia società		SOCIETA S.P.A			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		24.010.094,00	24.010.094,00	29.950.946,00	31.629.738,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		296.617,00	126.206,00	190.598,00	82.402,00
**Utile netto incassato* dai'Ente *(rif. esercizio precedente)* *(entrate dividendi ecc.)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate ai'organismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società DOLOMITI ENERGIA S.P.A. 0,0094%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		**Produzione di energia elettrica**			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022					
Tipologia società		**Società per azioni**			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		411.496.,00	411.496,00	411.496,00	411.496,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		41.761.562,00	46.710.985,00		
**Utile netto incassato* dai'Ente *(rif. esercizio precedente)* *(entrate dividendi ecc.)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	243,04	57.998,00	86.424,00	45.156,00	107.985,00
Risorse finanziarie erogate ai'organismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società PARCO FAUNISTICO SPORMAGGIORE 52,62%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		**Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali**			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022					
Tipologia società		Società a responsabilità limitata			
		Anno 2014	Anno 2015/16	Anno 2016 /17	Anno 2017 /18
Capitale sociale		118.400,00	118.400,00	118.400,00	118.400,00
Patrimonio netto al 31 dicembre				237.956,00	311.440,00
Risultato d'esercizio		3.968,00	43.961,00	69.947,00	73.483,85
**Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividenti,ecc..)*	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00
	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate al'organismo	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società **Azienda speciale per l'igiene ambientale in sigla ASIA 2,**204%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		**ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI**			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022					
Tipologia società		Azienda speciale e di Ente Locale			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		489.680,00	525.889,00	525.889,00	525.889,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		62.204,00	152.722,00	197.775,00	387.906,00
**Utile netto incassato dal'Ente (rif. esercizio precedente)* *(entrate, dividenti ecc..)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate al'organismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.3. Le opere e gli investimenti

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002

3.3. Programmi e progetti d'investimento necessari

SCHEDA 1 Parte prima -

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OPERE/INVESTIMENTI	importo complessivo del opera	Eventuale disponibilita'	stato attuazione
1	RESTITUZIONE PROVENTI DA ONERI CONCESSONE E URBANIZZAZIONE	€ 5.160,00	€ 5.160,00	da restituire in base atti amministrativi
2	SPESE STRAORDINARIE SU BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	manutenzioni
3	SPESE STRAORDINARIE PER SCUOLE	€ 8.000,00	€ 8.000,00	manutenzioni
4	CONTRIBUTO PER RESTAUTO CHIESA PARROCCHIALE	€ 2.500,00	€ 2.500,00	manutenzioni
5	SPESA PER ATTIVITA' CULTURALI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	trasferimenti
6	SPESE STRAORDINARIE PER IMPIANTI SPORTIVI	€ 8.000,00	€ 8.000,00	manutenzioni
7	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ARCIERI	€ 2.400,00	€ 2.400,00	trasferimenti
8	CONTRIBUTO STRAORDINARIO U.S. PROGETTO ERBA SINTETICA CAMPO SPORTIVO	€ 7.000,00	€ 7.000,00	trasferimenti
9	SPESA PER BUS NAVETTA	€ 20.000,00	€ 20.000,00	trasferimenti
10	CONTR.APT PER SENTIERI DOLOMITI PAGANELLA BIKE	€ 3.600,00	€ 3.600,00	trasferimenti
11	CONTRIBUTO PARCO FAUNISTICO PER LAVORI AREA	€ 41.000,00	€ 41.000,00	trasferimenti
12	SPESE TECNICHE RIGUARDANTI URBANISTICA E GEST. TERRITORIO	€ 20.000,00	€ 20.000,00	spese tecniche da impegnare
13	PROGETTO INTERVENTO 19 2020	€ 61.000,00	€ 61.000,00	da indire gara
14	LAVORI SU STRADE FORESTALI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	manutenzioni
15	SPESE STRAORDINARIE ACQUEDOTTO	€ 5.000,00	€ 5.000,00	manutenzioni
16	SPESE STRAORDINARIE FOGNATURA	€ 1.500,00	€ 1.500,00	manutenzioni
17	LAVORI DI SISTEMAZIONE FOGNATURA COMUNALE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	da progettare e appaltare
18	ASFALTATURA E SISTEMAZIONE VARIE STRADE COM.LI	€ 40.000,00	€ 40.000,00	manutenzioni
19	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	€ 35.000,00	€ 35.000,00	manutenzioni
20	LAVORI COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 57.000,00	€ 57.000,00	da progettare e appaltare
21	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VVF	€ 2.020,00	€ 2.020,00	trasferimenti
	totale	**€ 419.180,00**	**€ 419.180,00**	

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo inziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2019 e negli anni precedenti (2)	2020		2021		2022		Anni	
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 E precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	
1	COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2018	€ 205.000,00		€ 205.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
2	SISTEMAZIONE PARCHEGGI E CAMPETTO	2018	€ 365.000,00		€ 365.000,00	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	
3	LAVORI SOMMA URGENZA OTTOBRE 2018	2018	€ 682.000,00	€ **806.272,00**	€ 806.272,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
4	COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA AREA SPORTIVA + STRADA VIA DELL'ASILO	2018	€ 81.000,00		€ 81.000,00		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
5	LAVORI SOMMA URGENZA OTTOBRE 2018 finanziati BIM	2019	€ 58.320,82			€ 58.320,82	€ 58.320,82						
6	LAVORI ILLUMINAZIONE PUBBLICA decreto crescita	2019	€ 50.000,00			€ 50.000,00	€ 50.000,00						
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA COMUNALE	2019	€ 63.691,21		€ 63.691,21	€ -	€ -						
8	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRACCIATO SENTIERO 302	2019	€ 89.998,61		€ 89.998,61	€ -	€ -						
9	ADEGUAMENTO STRADA FORESTLAE FAUSIOR 1	2019	€ 265.611,20		€ 72.220,33	€ 193.390,87	€ 265.611,20						
10													
	Totale:		***1.860.621,84***	***€ 806.272,00***	***1.683.182,15***	***301.711,69***	***€ 373.932,02***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-					
	Risorse disponibili	**Arco temporale di validità del programma**			**Disponibilità finaziaria totale (per gli interi investimenti**
		2020	**2021**	**2022**	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili (oneri concessione)	45.160,00	0,00	0,00	45.160,00
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti (provinciavi+ FIM)	229.520,00	162.000,00	162.000,00	553.520,00
4	Trasferimenti dallo Stato	50.000,00			50.000,00
ENTRATE DESTINATE					0,00
5	Entrate destinate agli investimenti BIM+ Canoni Aggiuntivi+Ministero	87.500,00	66.600,00	66.600,00	220.700,00
ENTRATE LIBERE					0,00
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero) altro		7.000,00	7.000,00	14.000,00
7	Altro (recupero iva + da privati e altro)	7.000,00			7.000,00
TOTALI		***419.180,00***	***235.600,00***	***235.600,00***	890.380,00

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale (1)	2020	2021	2022
							Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
01/03	1	RESTITUZIONE PROVENTI DA ONERI CONCESSONE E URBANIZZAZIONE	SI	2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	5.160,00 €	5.160,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
01/05	1	SPESE STRAORDINARIE SU BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	SI	2020	vedasi prospetto OO.PP	30.000,00 €	30.000,00 €		
04/02	1	SPESE STRAORDINARIE PER SCUOLE	SI	2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	8.000,00 €	8.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
05/01	1	CONTRIBUTO PER RESTAUTO CHIESA PARROCCHIALE	SI	2020	vedasi prospetto OO.PP	2.500,00 €	2.500,00 €	- €	- €
05/02	1	SPESA PER ATTIVITA' CULTURALI	SI	2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
06/01	1	SPESE STRAORDINARIE PER IMPIANTI SPORTIVI	SI	2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
06/01	1	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ARCIERI	SI	2020	vedasi prospetto OO.PP	2.400,00 €	2.400,00 €	- €	- €
06/01	1	CONTRIBUTO STRAORDINARIO U.S. PROGETTO ERBA SINTETICA CAMPO SPORTIVO	SI	2020	vedasi prospetto OO.PP	7.000,00 €	7.000,00 €	- €	- €
07/01	1	SPESA PER BUS NAVETTA	SI	2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	20.000,00 €	20.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €
07/01	1	CONTR. APT PER SENTIERI DOLOMITI PAGANELLA BIKE	SI	2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	3.600,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €
07/01	1	CONTRIBUTO PARCO FAUNISTICO PER LAVORI AREA	SI	2020	vedasi prospetto OO.PP	41.000,00 €	41.000,00 €	- €	- €

08/01	1	SPESE TECNICHE RIGUARDANTI URBANISTICA E GEST. TERRITORIO	SI	2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
08/01	1	PROGETTO INTERVENTO 19 2020	SI	2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	61.000,00 €	61.000,00 €	61.000,00 €	61.000,00 €
09/01	1	LAVORI SU STRADE FORESTALI		2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	10.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
09/04	1	SPESE STRAORDINARIE ACQUEDOTTO		2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	5.000,00 €	5.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
09/04	1	SPESE STRAORDINARIE FOGNATURA		2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	1.500,00 €	1.500,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
09/04	1	LAVORI DI SISTEMAZIONE FOGNATURA COMUNALE		2020	vedasi prospetto OO.PP	40.000,00 €	40.000,00 €		
10/05	1	ASFALTATURA E SISTEMAZIONE VARIE STRADE COM.LI		2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	40.000,00 €	40.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €
10/05	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI		2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	35.000,00 €	35.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
10/05	1	LAVORI COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA		2020	vedasi prospetto OO.PP	57.000,00 €	57.000,00 €		
11/01	1	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VVF		2020	vedasi prospetto OO.PP	2.020,00 €	2.020,00 €		
						TOTALI	**419.180,00 €**	**235.600,00 €**	**235.600,00 €**

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)		Codiifca per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2020	2021	2022
									Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
2	2			1	RISTRUTTURAZIONE CASERMA CARABINIERI	SI	2022		€ 500.000,00		
16	1			2	NUOVA TETTOIA LOC. PIAN DEL BENON		2022			€ 70.000,00	
16	1			2	TELEFERICA MALGA SPORA		2022		€ -	€ 400.000,00	
6	1			3	RECUPERO EX SPOGLIATOI VIA S. ROCCO		2022			€ 150.000,00	
						Totale:		€ -	*500.000,00*	*620.000,00*	*0,00*

3.4. RISORSE E IMPIEGHI

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Pertanto, di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa ai compiti ed alle attività da gestire obbligatoriamente in forma associata, considerando come la programmazione debba orientare le scelte rispetto ai vincoli di finanza pubblica di rispettivo riferimento: le voci comprendono l'intera spesa per macro aggregato

	ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA	MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO		2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione	0102	Segreteria generale	€ 169.600,00	€ 146.800,00	€ 146.800,00
		0106	Risorse umane	€ 74.500,00	€ 61.500,00	€ 61.500,00
2)	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato	€ 80.300,00	€ 80.300,00	€ 80.300,00
3)	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0105	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 54.000,00	€ 56.500,00	€ 56.500,00
4)	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0104	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 48.500,00	€ 84.500,00	€ 84.500,00
		0106	Ufficio tecnico	€ 79.700,00	€ 64.800,00	€ 64.800,00
5)	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	€ 88.800,00	€ 77.900,00	€ 77.900,00
		0108	Statistica e sistemi informativi			
6)	Altri servizi generali	0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali			
		0111	Altri servizi generali			
	TOTALE			€ 595.400,00	€ 572.300,00	€ 572.300,00

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: "*Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzi i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato*.".

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

Con deliberazioni consigliare n. 28 del 12/10/2017 sono state approvate le convenzioni per la gestione associate dei servizi:

- Servizio Urbanistica, Lavori Pubblici e Patrimonio
- Protocollo Affari Demografici , Commercio ed Esercizi Pubblici
- Dei compiti e delle attivita' inerenti al servizio finanziario
- Segreteria Generale e Affari Generali

Con deliberazione consigliare n. 29 di data 29/9/2016 è stata approvata la gestione associata relativa a:

- Entrate tributarie e funzioni amministrative delle Aziende Elettriche comunali di Andalo e Molveno

Nell'ambito di tale progetto è previsto che, alla scadenza del termine di tre anni dalla costituzione della forma collaborativa, i Comuni dell'Altopiano della Paganella debbano raggiungere una consistente riduzione della spesa corrente di €. 335.000,00.=, sia pure inferiore rispetto all'obiettivo di riduzione fissato dalla Giunta provinciale con deliberazioni n. 1952 di data 9.11.2015 e n. 1228 di data 22.07.2016, pari ad € 452.600,00.=.

Relativamente alla gestione associata dei servizi sopra menzionati è intenzione dell'amministrazione, sulla base del nuovo orientamento provinciale, provvedere alla ridefinizione delle stesse.

Evoluzione spesa corrente

EVOLUZIONE SPESA CORRENTE			
	2020	**2021**	**2022**
TOTALE SPESA CORRENTE TITOLO I°	**€** 1.121.490,00	**€** 1.124.490,00	**€** 1.121.490,00

3.5 GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "*Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".*

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dal'art. 4 bis, comma 5. *In sede di approvazione della legge provinciale collegata al bilancio di previsione 2017 (L.P. 29.12.2016 n. 19) tale divieto è* stato eliminato solo con riferimento all'acquisto di autovetture ed arredi, per cui permane tuttora il divieto di acquisto di immobili, sia pure con le eccezioni previste dall'articolo 4 bis, comma 3, della L.P. n. 27/2010.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici , si rinvia in particolare alla delibera del consiglio comunale n. 25 del 10/8/2016 nella quale vengono individuate diverse particelle da porre in vendita da parte dell'Ente..

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2020	2021	2022
Descrizione e denominazione del bene	Nessuno	Nessuno	nessuno
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI			

Per quanto riguarda ai beni immobili con riferimento alla delibera consigliare sopra citata n. 25 del 10/8/2016 si è gia' provveduto in parte all'alienazione di alcune particelle fondiarie mentre ne rimangono diverse altre per un valore residuo di stimati € 91.670,00. Inoltre vi in programma la vendita di una p.ed. 46 posta nel centro storico della quale non si ha ancora la quantificazione della relativa stima di vendita.

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI		VALORE A BILANCIO		
		2020	2021	2022
Varie p.f in C.C. SPORMAGGIORE Valore presenuto		45.200,00	0	
p.ed. 46		da definire		
TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI		45.200,00	45.000,00	0,00

Il relativo valore di vendita non è stato inserito a bilancio in quanto si provvedera' all'inserimento con dati maggiormente certi e con variazione di bilancio

Acquisizione beni immobili:
non previste .

Reti distribuzione gas metano

Si inserisce qui anche una nota che riguarda il servizio pubblico di distribuzione del gas metano, infatti il nostro Ente percepisce attualmente la somma annuo di € 18.702,00 quale provento per canone di concessione. Si rimarca a tal proposito che risulta in atto una gara a livello europeo per l'affidamento delle relative reti di distruzione che comportera' di certo delle variazioni ai proventi di cui sopra.

3.6. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

A seguito dell'approvazione del Protocollo di Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2020

in data 8/11/2020 l'Ente si atterra' a quanto stabilito nello stesso:

A decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (*Servizi istituzionali, generali e di gestione*), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

   Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

   In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.Sono inoltre

ammesse in via transitoria e con rifermento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambitodelle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;

b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

Stabilizzazioni rimane invariato rispetto a quanto previsto l'anno scorso

Al fine di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, le parti concordano di introdurre, nel disegno di legge di stabilità provinciale per il 2018, nell'ambito delle misure di contenimento della spesa per il personale, una disposizione normativa che consenta ai comuni, previa verifica dei rispettivi fabbisogni organizzativi e compatibilmente con gli obiettivi di risparmio fissati dalla Giunta provinciale, di procedere alla stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Per il personale ausiliario della scuola materna e degli asili, le parti concordano di prevedere nella normativa provinciale la possibilità di stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di pubblica selezione, in possesso dei requisiti che verranno definiti in legge.

Per quanto riguarda questo punto nell'ultimo accordo sindacale sono state definite le modalita' circa le stabilizzazioni del personale dipendente attualmente a tempo determinato.

PIANTA ORGANICA

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			**IN SERVIZIO**			**NON DI RUOLO**
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	1	0	1	0	0	0	0
B base	2	0	2	2	0	2	0
B evoluto	0	0	0	0	0	0	0
C base	2	0	2	1	1	2	1 part time
C evoluto	3	0	3	3	0	3	0
D base	0	0	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	**8**	**0**	**8**	**6**	**1**	**7**	**1**

Per quanto riguarda il personale si fa presente che un dipendente risulta in aspettativa , richiesta ai sensi della del d.Lgs. 151/2001.Si è reso necessario reperire un ulteriore risorsa a 20 ore settimanali per la coprire il posto da affiancare alle altre dipendenti alle quali è stato modificato integrandolo l'orario di lavoro.

Inoltre sempre a riguardo del personale in servizio risulta in atto una convenzione per il servizio di polizia municipale con i Comuni di Cavedago – Fai della Paganella e Molveno per la condivisione dell'agente di polizia municipale in ruolo presso questo Comune.

Per quanto non contenuto nel presente DUP si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio